

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026 Ultima Domenica dopo l'Epifania

MESSAGGIO DI PAPA LEONE PER LA QUARESIMA 2026

**Ascoltare e digiunare.
La Quaresima come tempo di conversione**

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, **sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto**, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. **Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».**

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. **Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.**

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la **dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno.** Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr Ne 9,1-3).

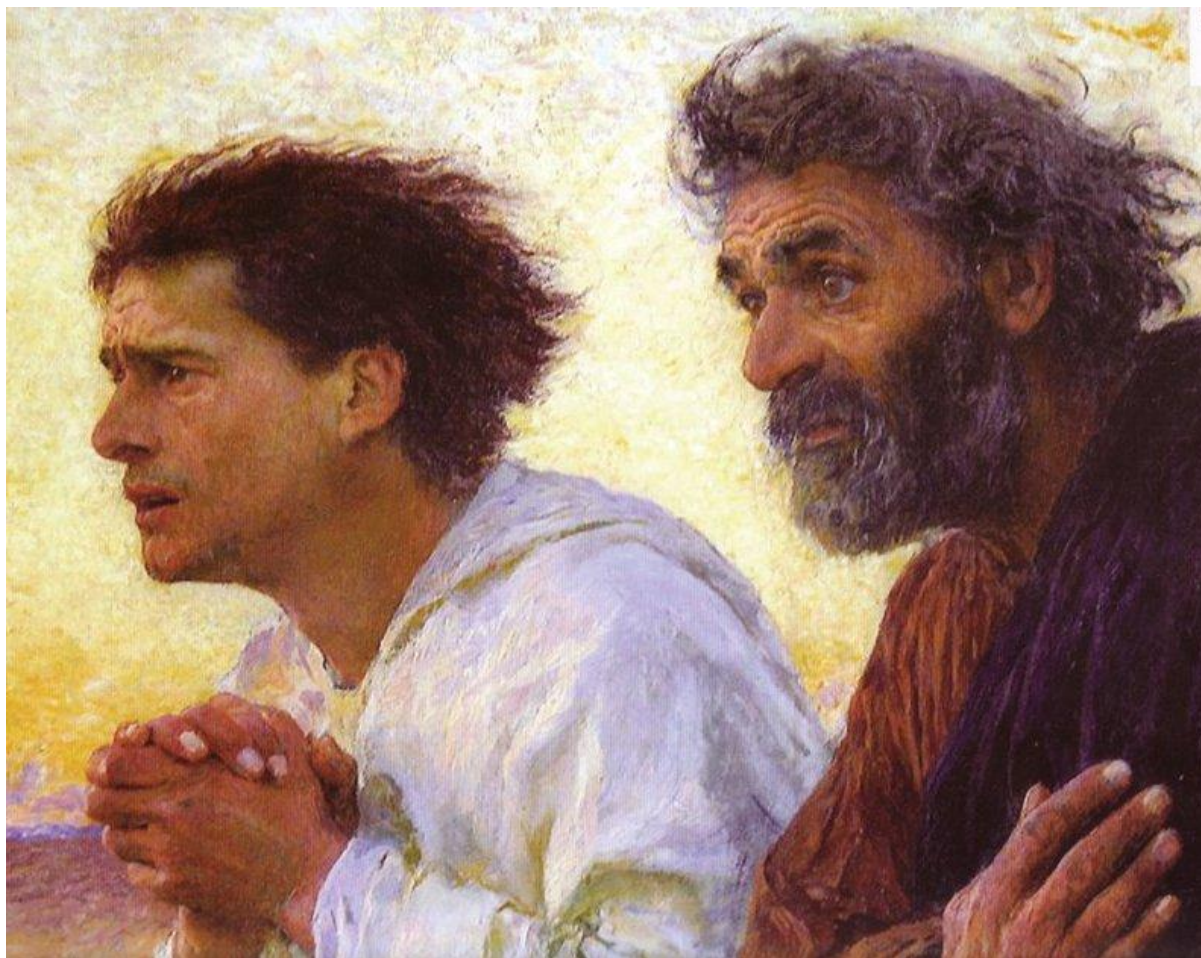
Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

LEONE PP. XIV

DOMENICA 22 FEBBRAIO
1 DI QUARESIMA



*(E. Burnand, “i discepoli Pietro e Giovanni,
corrono al sepolcro la mattina della Resurrezione)*

**“CRISTO
E’ TUTTO PER NOI!”**

(S. Ambrogio)

***Inizio del cammino Quaresimale:
dopo ogni S. Messa
il gesto dell'imposizione delle ceneri.***

***Ore 16,00: Preghiera del Vespero
e Benedizione con la S. Croce.***

VIA CRUCIS
CON L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI
A LISSONE

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO
2026
ORE 20:45

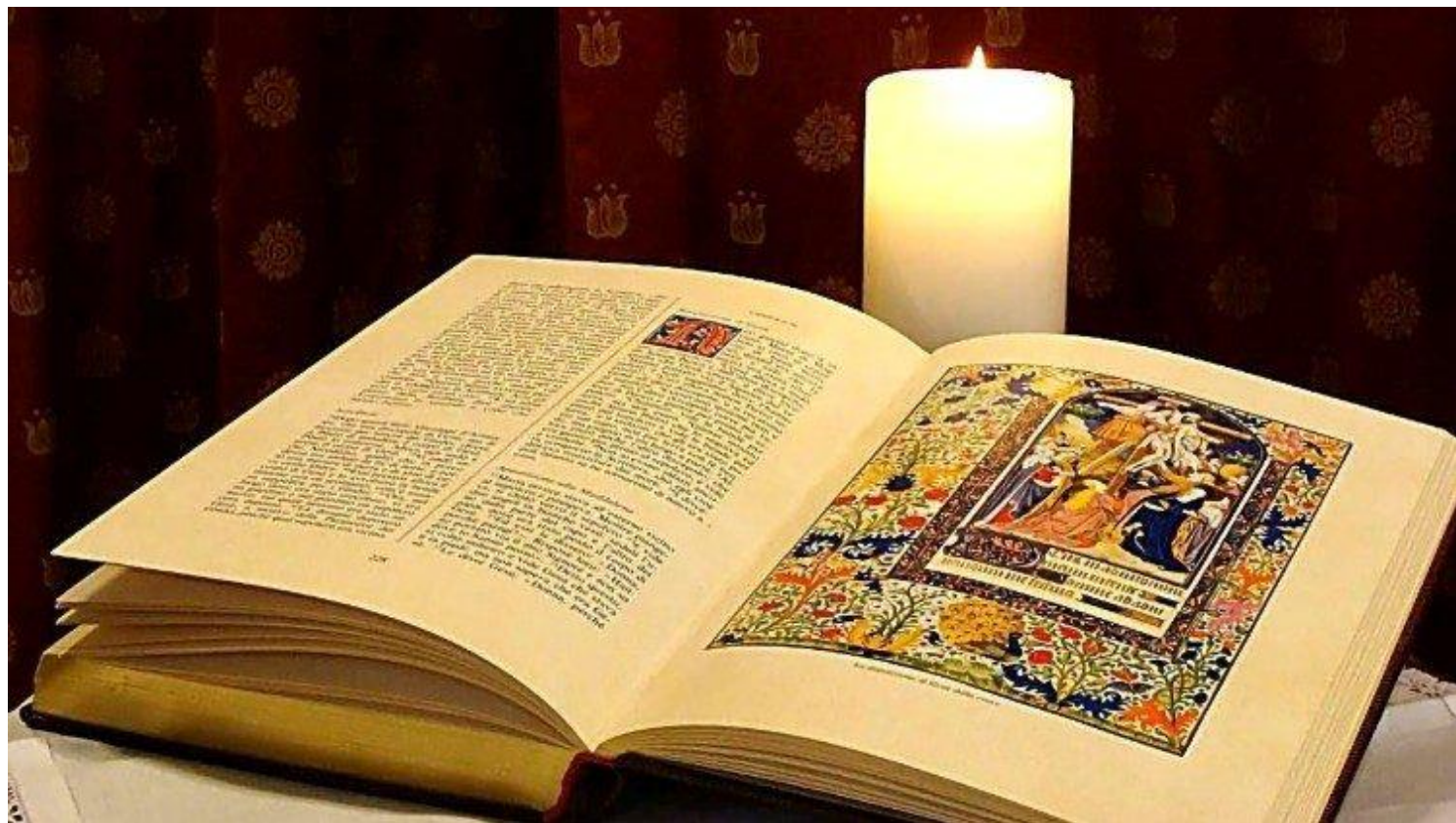


RITROVO ALLE ORE 20:30
presso **RSA AGOSTONI** *in via don E. Bernasconi*
n. 14 dove avrà inizio la Via Crucis
PRESIEDUTA DAL NOSTRO
ARCIVESCOVO
SUA ECC.ZA MONS. MARIO DELPINI
che percorrerà,
insieme ai fedeli della Zona Pastorale V, le vie
della Città di Lissone.
LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ
PRESSO
la **CHIESA PREPOSITURALE DEI SS.**
PIETRO E PAOLO
in Piazza Giovanni XXIII.
(La Via Crucis si svolgerà anche in caso di pioggia!)

PERCORSO

*Via don E. Bernasconi, via N. Sauro,
via M. Buonarroti, via A. Origo, via A. Gramsci, via G. Garibaldi,
via Paradiso, piazza Libertà, Via S. Antonio*

PIAZZA GIOVANNI XXIII



*** LA CATECHESI per gli ADULTI attraverso la LECTIO DIVINA**

La Parola di Dio è una realtà vivente ***Papa Leone***

*«Sulla scia delle parole di Cristo (...), il Concilio afferma che «la Tradizione di origine apostolica progredisce nella Chiesa con l'assistenza dello Spirito Santo». Questo avviene con la comprensione piena mediante «la riflessione e lo studio dei credenti», attraverso l'esperienza che nasce da «una più profonda intelligenza delle cose spirituali» e, soprattutto, con la predicazione dei successori degli apostoli che hanno ricevuto «un carisma sicuro di verità». In sintesi, «la Chiesa nella sua dottrina, nella sua vita e nel suo culto, perpetua e trasmette a tutte le generazioni tutto ciò che essa crede». Famosa è, al riguardo, l'espressione di San Gregorio Magno: **«La Sacra Scrittura cresce con coloro che la leggono»**. Papa Leone XIV, Udienza generale, 28 gennaio 2026*

All'udienza generale di mercoledì 28 gennaio 2026 Papa Leone ha continuato a parlare del Concilio Ecumenico Vaticano II e in particolare della Costituzione Apostolica sulla Parola di Dio, *Dei Verbum*, ricordando che la tradizione degli apostoli progredisce e che la stessa sacra Scrittura cresce insieme a chi la legge.

È un'esperienza sicuramente capitata anche a noi: quante volte abbiamo ascoltato lo stesso passo evangelico, lo stesso episodio della vita di Gesù, eppure in una particolare circostanza quel racconto già ascoltato e già conosciuto ci ha colpito in modo particolare, facendoci scoprire aspetti fino a quel momento non considerati, e parlando proprio alla nostra vita in quel preciso momento... La fede cristiana non è mai stata una "religione del Libro" ma consiste in un incontro e in una relazione ed è per questo che vi troviamo sempre tesori nuovi che parlano a noi come siamo e come viviamo oggi.

*Già Sant'Agostino aveva affermato che «uno solo è il discorso di Dio che si sviluppa in tutta la Scrittura e uno solo è il Verbo che risuona sulla bocca di tanti santi». **La Parola di Dio, dunque, non è fossilizzata ma è una realtà vivente e organica che si sviluppa e cresce nella Tradizione.*** Quest'ultima, grazie allo Spirito Santo, la comprende nella ricchezza della sua verità e la incarna nelle coordinate mutevoli della storia. Suggestivo, in questa linea, è quanto proponeva il santo Dottore della Chiesa John Henry Newman, nella sua opera dal titolo "Lo sviluppo della dottrina cristiana". Egli affermava che il cristianesimo, sia come esperienza comunitaria, sia come dottrina, è una realtà dinamica, nel modo indicato da Gesù stesso con le parabole del seme: una realtà viva che si sviluppa grazie a una forza vitale interiore. Papa Leone XIV, Udienza generale, 28 gennaio 2026

Nella catechesi del 28 gennaio 2026 Leone XIV ha sottolineato che **la Parola di Dio è qualcosa di vivo che si sviluppa e cresce, perché ogni generazione è chiamata a scoprire ciò che Essa ha da dire alle donne e agli uomini di oggi.** Ogni generazione è chiamata ad approfondire la fede cristiana, ad incarnarla, e ad essere al contempo sempre più fedele al messaggio originario scoprendone la ricchezza e la novità. **La fede cristiana non è dunque un fossile, né è riducibile a un sistema codificato da studiare una volta per tutte, a un manuale da applicare. Vengono in mente le parole di Benedetto XVI nell'enciclica Deus caritas est: "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva".**

BEATI



La grande novità cristiana:
il discorso della montagna

PREDICA DON MATTEO CRIMELLA



MERCOLEDÌ

25

FEBBRAIO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

BEATI
(MT 5,1-12)

MERCOLEDÌ

4

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**AVETE INTESO
CHE FU DETTO...**
(MT 5,20-30)

MARTEDÌ

10

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

PADRE NOSTRO
(MT 6,5-15)

MERCOLEDÌ

18

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**NON
PREOCCUPATEVI**
(MT 6,25-34)

MERCOLEDÌ

25

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**LA PORTA
STRETTA**
(MATTEO 7,13-29)

Al termine rinfresco nella festa
della Comunità pastorale

QUARESIMA DI CARITA' 2026

**“AIUTIAMO LE FAMIGLIE
IN DIFFICOLTA' DELLA NOSTRA
COMUNITA'”**



**Le Offerte si raccolgono
in Chiesa
all'altare della Madonna**

“Il canto è proprio di colui che ama”

La Schola Cantorum di Biassono cerca nuove voci.

“Impegnatevi, dunque, nel trasformare sempre più i vostri cori in un prodigio di armonia e di bellezza, siate sempre più immagine luminosa della Chiesa che loda il suo Signore...”

Non ci sono parole più significative per descrivere l’esperienza di far parte di un coro, di quelle pronunciate da Papa Leone XIV a Roma in occasione del Giubileo dei cori e delle corali il 23 novembre 2025.

Da 55 anni, la corale è presente nella nostra Comunità accompagnando principalmente la liturgia della S. Messa delle 11,30 e altre celebrazioni solenni come il Natale e la Pasqua.

Il nostro impegno nasce dal desiderio di mettere al servizio dell’intera Comunità il proprio talento e la propria passione per la musica e il canto.

Oggi **la corale cerca nuove voci**, nuovi amici con cui poter condividere questa esperienza gioiosa, emozionante e coinvolgente.

L’appuntamento è **ogni martedì sera**, per le prove, alle ore 21, presso la Chiesa Parrocchiale.



Per qualsiasi altra informazione non esitare a contattare il nostro direttore Massimo, al 348 5813038.

Ti aspettiamo!



Adotta una tegola!

Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50**

...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

Costo totale: € 191.600

I lavori inizieranno a Giugno 2026

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario: IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 18/1/2026

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 1456**

Offerte raccolte: € 121.970



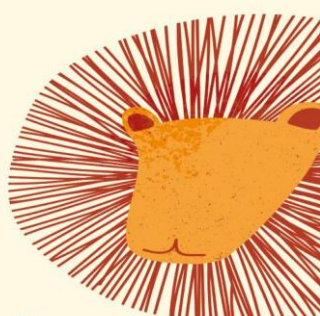
**CineTeatro
Santa Maria**
BIASSONO

SCANSIONAMI
BIGLIETTERIA



Biglietto
BAMBINI **6€**
| **8€** Poltronissima
ADULTI **10€**
| **12€** Poltronissima

RASSEGNA **KIDS**
A SPASSO tra
LE FIABE



Sarò Re

Compagnia Attori in corso

DOMENICA
22.02.26

H.16.30

Direzione Artistica Anna Missaglia

📍 **Biglietteria:** Via Segramura 15, Biassono (MB)

✉ **Email:** biglietteria@cineteatrobiassono.org

📞 **Whatsapp:** 039.2322144

Cassoeula



Sabato 28 Febbraio 2026

Inizio ore 19:45
a seguire LOTTERIA! 🎟

Serata presso Sala Mazzucconi -
Oratorio San Luigi di Biassono

ISCRIZIONI DAL 1 FEBBRAIO PRESSO
SEGRETERIA ORATORIO SAN LUIGI di
BIASSONO
TUTTI I GIORNI 15:30-18:30

OFFERTA LIBERA A PARTIRE
DA:
Adulti (cassoeula/salamella/würstel
+ polenta): €15
Bambini
(würstel/salamella + polenta): €10

Acqua e dolce compresi!



Progetto Solidarietà Lavoro

BIASSONO - P.zza S.Francesco, 13

Tel./Fax 039.2754007

Email: solidarieta.lavoro.bia@gmail.com

Alcuni amici, sostenuti da un'amicizia operativa, già presenti in Biassono dal 1997 come Sportello del Centro di Solidarietà, ed ora confluiti nella **Associazione BANCO di SOLIDARIETÀ "Mario e Costanza"**, proseguono il loro servizio con un specifico progetto dal nome **Solidarietà Lavoro**.

→ **Aiuto nella stesura e revisione del curriculum e indicazioni per la ricerca attiva del lavoro**

→ **Raccogliamo richieste di persone per:**

- Badanti
- Operai
- Colf
- Addetti alle pulizie
- Altri profili professionali

Vuoi collaborare con noi in questo servizio alla comunità?

Manda una mail a: solidarieta.lavoro.bia@gmail.com

E/O vieni a trovarci al venerdì dalle 18:00 alle 19:30

presso il Centro Culturale "Don Ettore Passamonti"

piazza San Francesco 13 - Biassono



PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine

* ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDÌ a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segrà, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

PROGETTO SOLIDARIETA' LAVORO
email: solidarieta.lavoro.bia@gmail.com

Il Lunedì dalle ore 18,00 alle 19,30
Per appuntamenti e comunicazioni vedi email.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**
Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 12/4 ore 16**

*** DOMENICA 14/6 ore 16**

*** DOMENICA 24/5 ore 16**

*** DOMENICA 12/7 ore 16**

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE.
CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1.

Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

22 Marzo 2026;

19 Aprile 2026;

17 Maggio 2026;

21 Giugno 2026





DECANATO DI LISSONE



VACANZA 18ENNI-GIOVANI

"l'amicizia è una strada per la pace"



5-12 AGOSTO 2026 PROGRAMMA

5 Agosto | Partenza e tappa con pernottamento a **Trieste**

6-10 Agosto | Bosnia

Girando tra Mostar, Medjugorje vivremo questi luoghi che pochi anni fa sono stati teatri di guerre, che portano i segni della sofferenza e di quanto Dio scriva nelle vite, anche nella sofferenza. Aiutati da **Padre Perica**, che durante la guerra da bambino fu ospitato a Biassono, incontreremo realtà bisognose di animazione, carità e preghiera.*

11-12 Agosto | Rientro con tappa a **Spalato**: mare e un po' di relax

ALLOGGIO IN **MEZZA PENSIONE** IN UNA STRUTTURA VICINO A MEDJUGORJE

*il programma più specifico verrà fornito prossimamente.

375€

LA QUOTA È INDICATIVA. IL COSTO FINALE
DIPENDERÀ DAL NUMERO DI PARTECIPANTI E
DALLE INIZIATIVE DI **AUTOFINANZIAMENTO**.

**ISCRIZIONI
ENTRO IL 28/02**

SARANNO ATTIVATE PROPOSTE DI AUTOFINANZIAMENTO NELLE DIVERSE REALTÀ PER ABBASSARE I COSTI

Per iscriversi seguire le indicazioni che fornirà il **responsabile di Pastorale Giovanile** del proprio oratorio.



Per maggiori info e iscrizioni contattare il responsabile di **Pastorale Giovanile** del proprio oratorio:
DON EMILIANO - Biassono, Macherio, Sovico | 349 8923476
DON LEANDRO - Lissone | 347 2687291
DON SIMONE - Veduggio | 340 7814810